Informativa per la clientela di studio

N. 104 del 14.09.2011

Ai gentili Clienti Loro sedi

OGGETTO: I requisiti dello scontrino e della ricevuta

Lo scontrino e la ricevuta fiscale sono dei documenti fiscali i cui elementi sono specificatamente individuati dalla legge. Qualora manchino tali elementi viene contestata la regolarità del documento fiscale.

Esponiamo quindi di seguito nel dettaglio quali sono i requisiti che devono avere tali documenti.

Premessa

L'art. 12 co. 1 L. 413/91 ha previsto <u>l'obbligo generalizzato di emissione</u> della **ricevuta fiscale** o dello **scontrino** per <u>tutti i soggetti non obbligati all'emissione della fattura</u> se non richiesta preventivamente dal cliente.

I soggetti non obbligati all'emissione della fattura, se non richiesta preventivamente dal cliente, sono quelli indicati nell'art. 22 del DPR 633/72:

- ✓ commercianti con autorizzazione di vendita al dettaglio;
- ✓ artigiani che vendono beni di propria produzione presso i laboratori (CM 32/501388-1973);
- √ soggetti che forniscono prestazioni alberghiere;
- √ soggetti che forniscono prestazioni di somministrazione di alimenti e bevande;
- √ imprese che prestano servizi in locali aperti al pubblico;
- √ imprese che prestano servizi nell'abitazione dei clienti o in forma ambulante;
- √ imprese che effettuano trasporti di persone, veicoli e bagagli al seguito;
- ✓ istituti di credito per servizi di custodia di titoli e altri servizi;
- ✓ soggetti che effettuano talune operazioni esenti (assicurazioni, finanziamenti, affitti e locazioni).

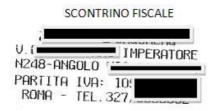
I requisiti dello scontrino

Lo scontrino deve contenere:

- a) ditta, denominazione o ragione sociale, ovvero nome e cognome;
- b) numero di partita Iva dell'esercente e ubicazione del punto vendita;
- c) dati contabili (corrispettivi, eventuali subtotali, eventuali rimborsi, totale dovuto, ecc.);
- d) data, ora di emissione, numero progressivo;
- e) logotipo fiscale e numero di matricola del registratore.

ESEMPIO

Ditta con denominazione o ragione sociale, ossia nome e cognome del titolare e numero di partita Iva dell'esercente





Data, ora di emissione e numero progressivo dello scontrino



REG. 001 OPER. 7 12-07-2011 17:12 SCONTR. FISCALE N. 33



Logotipo fiscale e numero di matricola del registratore

∕°F DK 42102093

Importo del corrispettivo pagato



L'emissione dello scontrino avviene per le:

- cessioni di beni: entro il primo dei seguenti eventi:
 - ✓ consegna o spedizione dei beni;
 - √ pagamento totale o parziale;
- > prestazioni di servizi: entro il primo dei seguenti eventi:
 - ✓ ultimazione della prestazione;
 - √ pagamento totale o parziale;

Per le prestazioni non pagate è possibile emettere uno scontrino recante la dicitura "corrispettivo non riscosso". In tal modo il corrispettivo non concorrerà alla formazione dell'importo a debito di iva ma, quando verrà pagata la prestazione, dovrà essere emesso un nuovo scontrino.

I requisiti della ricevuta fiscale

Per quanto riguarda invece la **ricevuta fiscale** <u>questa deve contenere la numerazione progressiva</u> <u>attribuita dalla tipografia</u> (è facoltativa la numerazione del contribuente che è comunque opportuna anche se l'indicazione del numero complessivo di ricevute rilasciate nell'anno non è più richiesta in dichiarazione annuale Iva), <u>la data ed i sequenti elementi</u>:

 ditta, denominazione o ragione sociale, ovvero nome e cognome per le persone fisiche, domicilio fiscale, partita Iva, ubicazione dell'esercizio dove è svolta l'attività e di quello dove sono conservati i documenti previsti dal D.M. 30.3.1992, relativamente al soggetto emittente;

RICORDA

La C.M. 23.7.1993, n. 15 consente di non indicare, se è riportata correttamente la partita Iva, il domicilio fiscale dell'emittente in quanto elemento non pregiudizievole all'azione accertatrice.

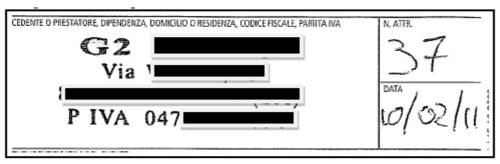
- natura, qualità e quantità dei beni o servizi prestati;
- corrispettivi dovuti comprensivi di Iva.

La ricevuta fiscale va emessa in duplice esemplare utilizzando modelli sostanzialmente conformi a quello approvato con DM 30.03.1992.

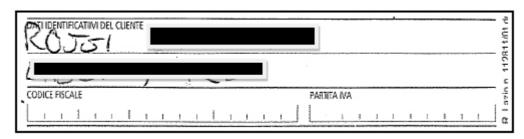
Gli stampati possono essere acquistati da tipografie o rivenditori autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

ESEMPIO

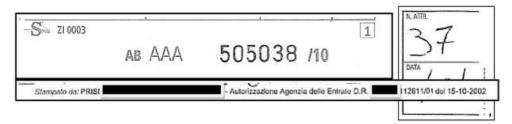
Dati della ditta con denominazione o ragione sociale e partita Iva



I dati identificativi del cliente non sono necessari, salvo richiesta del cliente



Numerazione progressiva attribuita dalla tipografia e i dati della tipografia stessa



La ricevuta fiscale va emessa di regola <u>all'ultimazione della prestazione</u>. Se **il momento dell'ultimazione e quello del saldo non coincidono**, andranno emesse le seguenti ricevute nei sequenti casi:

- ✓ <u>ricevuta con "corrispettivo non riscosso":</u> nel caso di prestazione ultimata e non pagata;
- ✓ <u>ricevuta con "corrispettivo non determinato":</u> nel caso di prestazione ultimata ma non determinata nel quantum;
- √ <u>ricevuta per l'acconto</u>: in caso di prestazione non ultimata e riscossione di parte del corrispettivo;
- ✓ <u>ricevuta completa con acconto</u>: in caso di prestazione ultimata e riscossione di parte del corrispettivo.

Al momento del saldo andrà emessa una nuova ricevuta con riferimento alla o alle precedenti. In caso di noleggio di beni mobili, la ricevuta va emessa all'atto della consegna del bene.